

LA RICERCA INAIL IN TEMA DI LAVORO AGILE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Cristina Di Tecco

Psicologa del lavoro e delle organizzazioni

Ricercatore

INAIL- Dipartimento di Medicina, Epidemiologia e Igiene del Lavoro e Ambientale

LAVORO AGILE: prospettive e criticità in Medicina del Lavoro



IL TELELAVORO:

forma di lavoro svolto a distanza, ovvero al di fuori dell'azienda e degli altri luoghi in cui tradizionalmente viene prestata l'attività lavorativa

Si svolge in un **luogo diverso dall'azienda** ma è **funzionalmente e strutturalmente collegato** ad essa.

L'azienda fornisce al lavoratore tutti gli strumenti di comunicazione informatici e telematici di ausilio per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

IL LAVORO AGILE (a.d. SMART WORKING):
modalità di lavoro innovativa basata su un forte elemento di flessibilità, sia "spaziale" che "temporale", grazie all'uso della tecnologia

Disciplinato da un accordo scritto tra lavoratore e datore di lavoro che ne riporta le **modalità** di esecuzione, gli **strumenti** telematici utilizzati dal lavoratore, e le modalità di organizzazione dei **tempi**.

alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto senza una postazione fissa

Limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, o con fascia oraria di reperibilità stabilita.

Scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.



SMART WORKING PER LE EMERGENZE



Con il diffondersi dell'emergenza Covid 19 è stata adottata **una modalità di lavoro a distanza, per tutta o parte della settimana**, che ha permesso di assicurare il mantenimento delle attività.

È una misura di contenimento del rischio individuale e collettiva, che evitando la sospensione dell'erogazione dei servizi da parte delle pubbliche amministrazioni e la riduzione della produttività nel privato, **ha contribuito all'ampia diffusione del lavoro a distanza**,

Si differenzia nella sua organizzazione e regolamentazione ad entrambe le due modalità di svolgimento di lavoro flessibili esistenti.

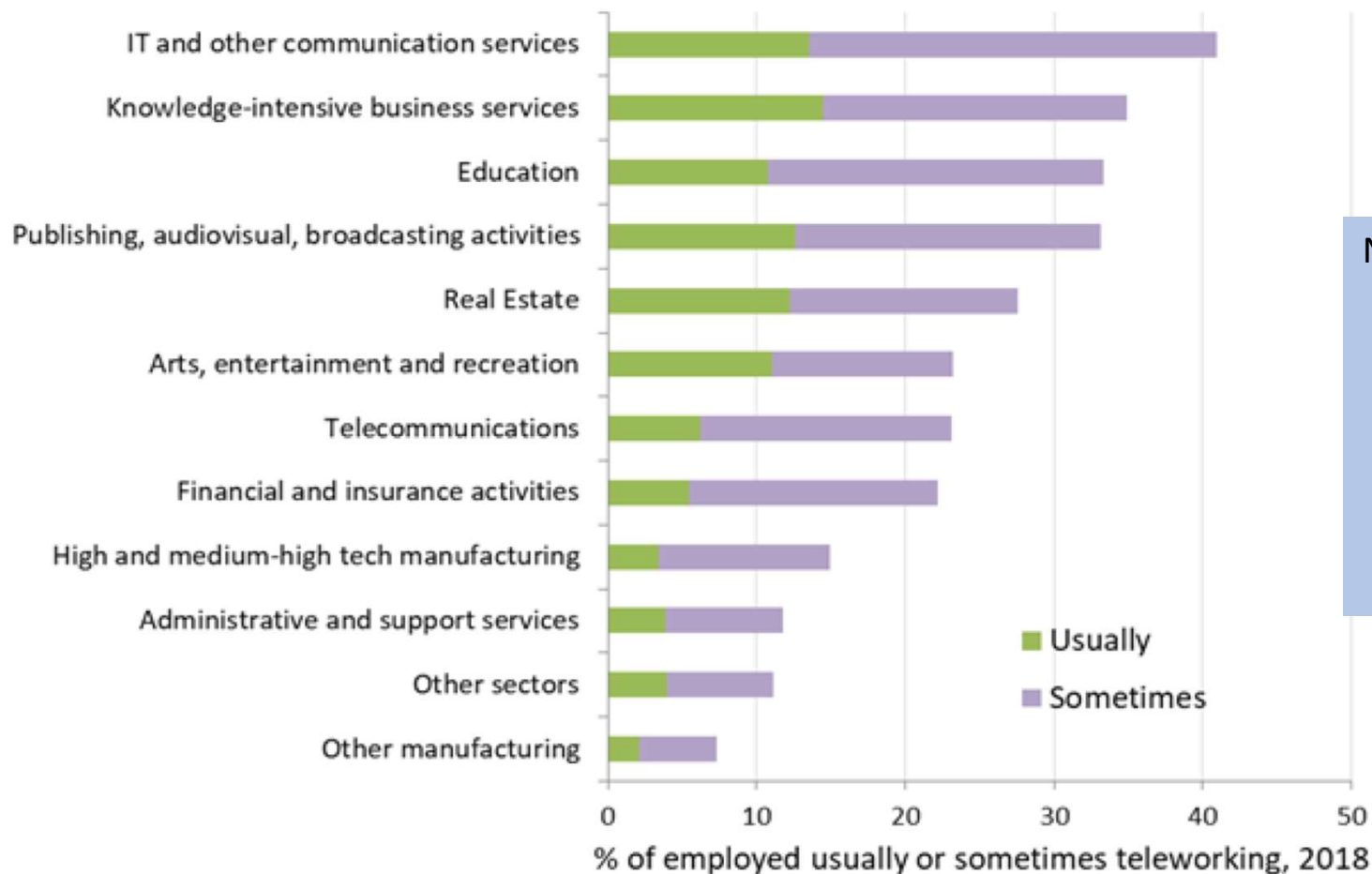
Rispetto al lavoro agile, il lavoratore **non necessariamente alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto**, in considerazione delle misure di contenimento del rischio.

Proroga per la PA al 30 aprile 2021
DM 20 gennaio 2021

LAVORO AGILE: prospettive e criticità in Medicina del Lavoro



Diffusione del lavoro agile prima dell'emergenza in EU (anno 2018)



Nel 2018, l'85% dei lavoratori dell'UE-27 non ha mai lavorato da casa (Eurostat, 2019).

In Italia, i dati del Politecnico di Milano mostrano un 12% di lavoratori impegnati in lavoro agile nell'ottobre 2019.

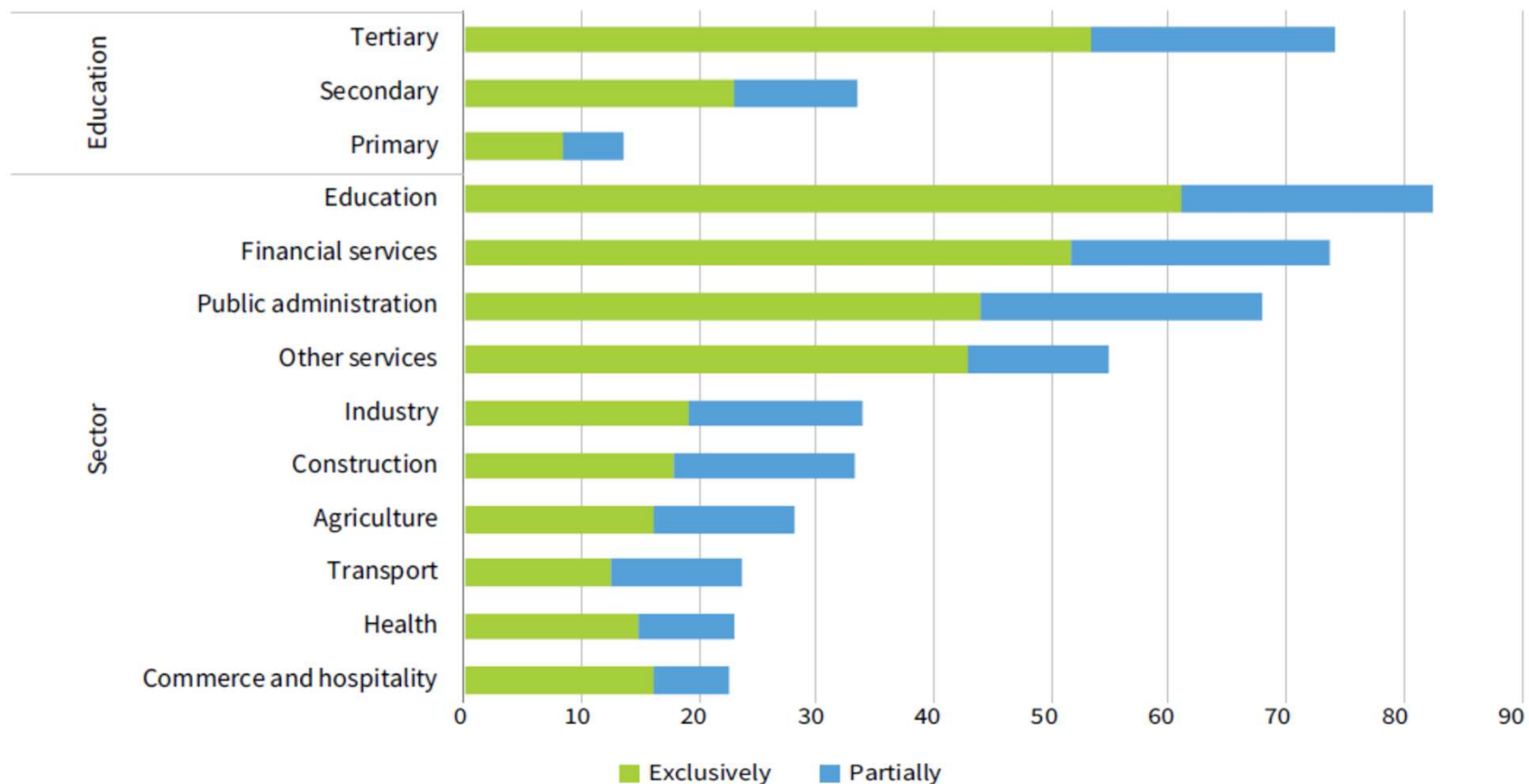
FONTE: COMMISSIONE EUROPEA, 2020

LAVORO AGILE: prospettive e criticità in Medicina del Lavoro



Smart working durante dell'emergenza in EU (anno 2020)

Figure 20: Working from home during COVID-19, EU27 (%)



FONTE: EUROFOUND, 2020

LAVORO AGILE: prospettive e criticità in Medicina del Lavoro



PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)



REVISIONE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI

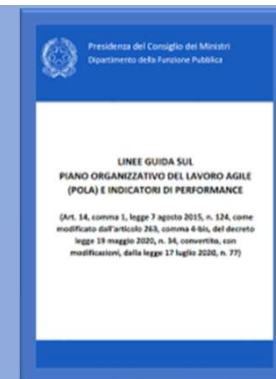
ADATTAMENTO E INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

RICALIBRAZIONE DEI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

- ❖ Individua le **modalità attuative del lavoro agile** prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che **almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene**.
- ❖ Definisce le **misure organizzative**, i **requisiti tecnologici**, i **percorsi formativi** del personale, anche dirigenziale, e gli **strumenti di rilevazione e di verifica** periodica dei risultati conseguiti.

FAR BUT CLOSE

- ❖ **Flessibilità** dei modelli organizzativi
- ❖ **Autonomia** nel lavoro
- ❖ **Responsabilizzazione** sui risultati
- ❖ **Benessere** del lavoratore
- ❖ **Utilità** per l'amministrazione
- ❖ **Tecnologie digitali** che consentano e favoriscano il lavoro agile
- ❖ **Cultura** organizzativa
- ❖ **Organizzazione** in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio
- ❖ **Equilibrio (Work life Balance)**



SMART WORKING PER L'EMERGENZA



PUNTI DI FORZA NELL'EMERGENZA

- ❖ Continuità al lavoro nel rispetto delle misure di contenimento del virus
- ❖ Spinta al processo di transizione nella diffusione di modalità di lavoro flessibile e da remoto
- ❖ Sostenibilità ambientale e di mobilità urbana

PUNTI DI DEBOLEZZA NELL'EMERGENZA

- Impreparazione organizzativa e tecnologica
- Rischio di isolamento e mancato coinvolgimento nella vita aziendale
- Necessità di regolamentazione su orario e diritto alla disconnessione
- Riduzione dei confini tra lavoro e vita privata
- Disagi dovuti alla convivenza e condivisione di spazi e strumenti
- Sovraccarico tecnologico e di interconnessione



SMART WORKING PER L'EMERGENZA



ASPETTATIVA VS REALTA'

Necessità di analisi prospettiche per approfondire gli impatti e le modalità più efficaci di svolgimento

LAVORO AGILE: prospettive e criticità in Medicina del Lavoro



PROTOCOLLO DI INTESA TRA INAIL E MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA



ISTITUTO ATTIVITÀ ATTI E DOCUMENTI COMUNICAZIONE SERVIZI PER TE SUPPORTO ACCEDI AI SERVIZI ONLINE

Home > Comunicazione > News ed eventi

- > Covid-19: misure adottate dall'Istituto
- > Covid-19: prodotti informativi
- > Avvisi e scadenze
- > News ed eventi
- > Sala Stampa
- > Campagne
- > Pubblicazioni
- > Multimedia
- > Social
- > Progetti

14/10/2020

Smart working nella PA, firmato un protocollo tra Inail e Ministero per la Pubblica amministrazione

L'intesa di durata triennale, sottoscritta dal presidente Franco Bettoni e dalla ministra Fabiana Dadone, è finalizzata al perseguimento degli obiettivi comuni di ricerca sul tema dell'attuazione del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche

ROMA - Promuovere attività di studio e ricerca congiunte sul tema dello smart working, che negli ultimi mesi, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, è diventato la modalità di lavoro principale per molti dipendenti del settore pubblico. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa di durata triennale sottoscritto dal presidente dell'Inail, Franco Bettoni, e dalla ministra per la Pubblica amministrazione, Fabiana Dadone.



Prevista un'indagine conoscitiva per la comprensione dei suoi effetti sul benessere del personale. Il focus dell'attività di ricerca riguarda, in particolare, la realizzazione di un'indagine conoscitiva su base campionaria relativa allo svolgimento del lavoro in modalità agile, rivolta al personale dirigenziale e non dirigenziale, rappresentativo delle differenti tipologie di amministrazioni pubbliche, e finalizzata alla comprensione degli effetti dello smart working sul benessere dei lavoratori, anche allo scopo di calibrare meglio la sua implementazione.

Saranno sviluppati strumenti specifici per la gestione dello stress lavoro-correlato. A partire dalla metodologia sviluppata dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Istituto, che ha già svolto studi sui rischi emergenti legati all'attività lavorativa in modalità agile, saranno inoltre progettati e sviluppati strumenti per la valutazione e la gestione del rischio stress lavoro-correlato, specifici per il personale che lavora in smart working alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. I risultati ottenuti grazie alle attività di ricerca previste dal protocollo saranno poi divulgati attraverso iniziative formative e informative, in modo da contribuire all'accrescimento delle conoscenze nei settori di interesse.



> [Protocollo d'intesa tra Inail e Ministro per la Pubblica Amministrazione](#)

Protocollo d'intesa finalizzato al perseguimento di obiettivi comuni di ricerca sul tema dell'attuazione del lavoro agile nelle

OBIETTIVO GENERALE:

Promuovere attività di studio e ricerca congiunte sul tema dello smart working, che negli ultimi mesi, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, è diventato la modalità di lavoro principale per molti dipendenti del settore pubblico

- ❖ INDAGINI CONOSCITIVE
- ❖ SVILUPPO DI STRUMENTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLO SLC

LAVORO AGILE: prospettive e criticità in Medicina del Lavoro



3 ASSET DI RICERCA SUL LAVORO AGILE NELLA P.A.



1. INDAGINI «LAVORO AGILE NEI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE»

Approfondimento degli aspetti connessi all'organizzazione e gestione del lavoro in modalità agile e relativi impatti sulla salute, la soddisfazione e il coinvolgimento nel lavoro, anche operando confronti con modalità di lavoro differenti.

2. MONITORAGGIO «EFFICACIA E PRODUTTIVITA' DEL LAVORO AGILE» DESTINATO AI DIRIGENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Approfondimento degli aspetti connessi all'efficacia e produttività del lavoro in modalità agile in termini di gestione delle risorse e raggiungimento degli obiettivi

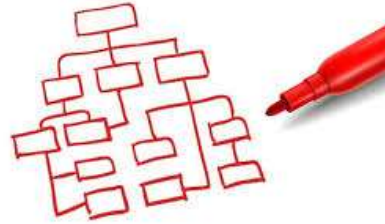
3. INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO SECONDO IL D.LGS 81/08 E S.M.I.

Sviluppo di strumenti per la valutazione del rischio stress lavoro correlato che considerino le modalità di lavoro agile da integrare in maniera modulare a quelli già esistenti.



PUNTI DI FORZA SU CUI PUNTARE RISPETTO ALLE INDAGINI ESISTENTI

**TARGET DI INDAGINE:
LE ORGANIZZAZIONI**
non campioni di lavoratori
eterogenei



**MONITORAGGIO INTEGRATO DI
DATI PROVENIENTI DA
CONTESTI DIVERSI**
(basato su una mappatura della PA)



**DIVERSIFICAZIONE
DELLE FONTI DI
INFORMAZIONE:**
target di indagine differenti
(lavoratori dipendenti e
dirigenti).



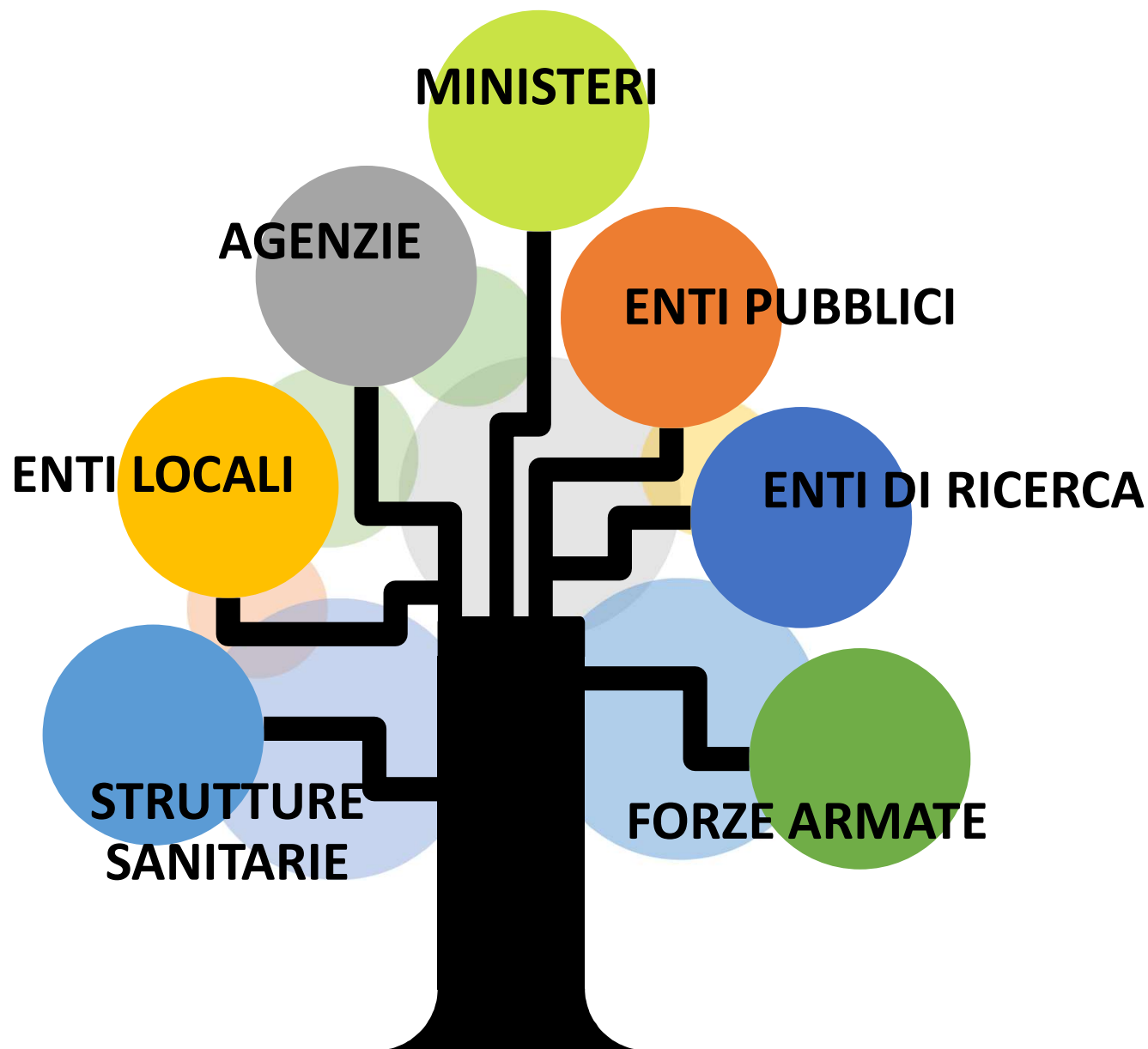
**MONITORAGGIO SULLE
CONDIZIONI DI LAVORO E
SALUTE NEL TEMPO**
attraverso design di ricerca
longitudinali
(codici anonimi)



MAPPATURA DELLA PA

QUALI CRITERI ADOTTARE?

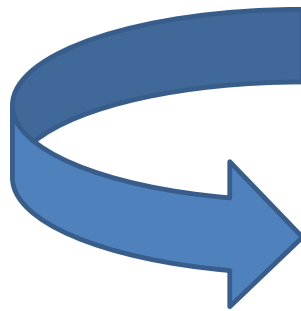
- ✓ RAPPRESENTATIVITÀ CONTESTI
- ✓ DIVERSIFICAZIONE DELLE DIMENSIONI ORGANIZZATIVE
- ✓ MAPPATURA ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI PER IL LAVORO AGILE
- ✓ RAGGIUNGIBILITÀ DEI CONTESTI



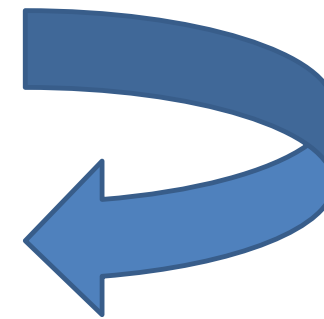
LE 2 INDAGINI «LAVORO AGILE NELLA PA»

FOCUS LAVORATORI

OBIETTIVO DELL'INDAGINE: migliorare la comprensione del fenomeno e dei **bisogni di tutela della salute** ad esso connessi, anche nella prospettiva di **ottimizzare le modalità di utilizzo dello lavoro agile**, data la crescente digitalizzazione dei processi e servizi della PA.



APPROCCIO INTEGRAZIONE
DELLE FONTI DI
INFORMAZIONE



FOCUS DIRIGENTI

OBIETTIVO DELL'INDAGINE: approfondire il punto di vista dei dirigenti della PA relativamente agli aspetti connessi all'**efficacia e produttività del lavoro in modalità agile** in termini di **gestione delle risorse e raggiungimento degli obiettivi**.



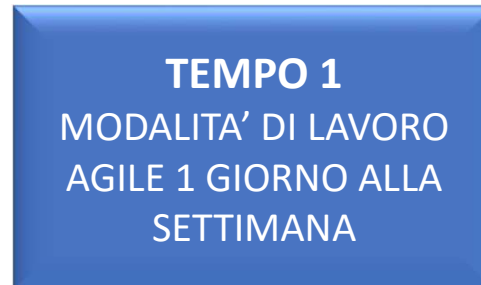
IL CASE STUDY LONGITUDINALE NEL PROGETTO LAVORO AGILE IN INAIL



TASSO DI RISPOSTA: 74,30%

(DICEMBRE 2018)

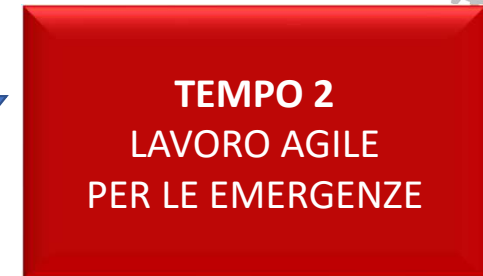
- ✓ Variabili Socio-demografiche
- ✓ Organizzazione del lavoro
- ✓ Strumenti tecnologici
- ✓ Atteggiamenti verso il lavoro
- ✓ Salute fisica e mentale
- ✓ Conciliazione vita privata/lavoro



TASSO DI RISPOSTA: 81,48%

(DICEMBRE 2019)

- ✓ Variabili Socio-demografiche
- ✓ Organizzazione del lavoro
- ✓ Strumenti tecnologici
- ✓ Atteggiamenti verso il lavoro
- ✓ **Soddisfazione verso lavoro agile**
- ✓ Salute fisica e mentale
- ✓ Conciliazione vita privata/lavoro



TASSO DI RISPOSTA: 61,13%

(LUGLIO 2020)

- ✓ Variabili Socio-demografiche
- ✓ Organizzazione del lavoro
- ✓ Strumenti tecnologici
- ✓ Atteggiamenti verso il lavoro
- ✓ **Soddisfazione verso lavoro agile**
- ✓ Salute fisica e mentale
- ✓ Conciliazione vita privata/lavoro
- ✓ **Area di approfondimento lavoro agile per le emergenze**



VALORE AGGIUNTO DI QUESTO STUDIO LONGITUDINALE PROSPETTICO



LA RILEVAZIONE DELLE PERCEZIONI DEGLI ASPETTI INVESTIGATI IN MOMENTI DIVERSI CORRISPONDENTI A DIVERSE MODALITÀ DIVERSE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA DA PARTE DEI RISPONDENTI HA PERMESSO DI:

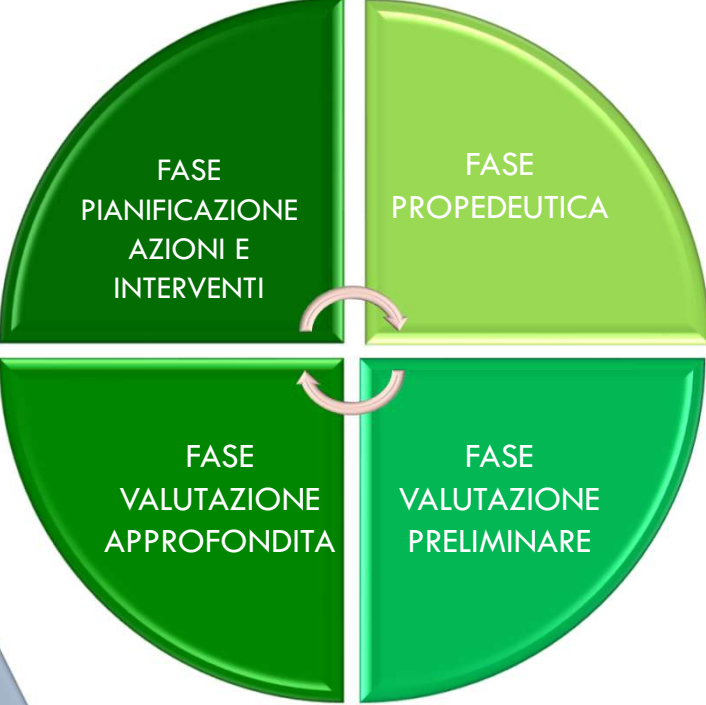
- ❖ **APPREZZARE LE DIFFERENZE** NELLE PERCEZIONI DEGLI ASPETTI INVESTIGATI NELLE DIVERSE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA
(lavoro standard; lavoro agile; lavoro agile per le emergenze)
- ❖ **VERIFICARE L'EVOLUZIONE NEL TEMPO** DI PERCEZIONI, ATTEGGIAMENTI E CONDIZIONI DEI PARTECIPANTI E VERIFICARE EVENTUALI NESSI CAUSALI TRA DETERMINANTI E OUTCOME
- ❖ **RILEVARE PUNTI DI FORZA ED EVENTUALI CRITICITÀ, UTILI AD OTTIMIZZARE E PIANIFICARE LE MODALITÀ PIU' EFFICACI PER UNA FUTURA IMPLEMENTAZIONE SISTEMATICA DEL LAVORO AGILE**

LAVORO AGILE: prospettive e criticità in Medicina del Lavoro



INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO SECONDO IL D.LGS 81/08 E S.M.I.

MODULARE E ADATTABILE AI RISCHI EMERGENTI DEL LAVORO



PERCORSO DINAMICO E CICLICO

DISPONE DI STRUMENTI PER LA RACCOLTA SISTEMATICA DI DATI

APPROCCIO PARTECIPATIVO E CONDIVISO

BASATO SU MODELLI TEORICI ACCREDITATI



FASI DI VALUTAZIONE : MODULARITÀ STRUMENTI



MODULO STANDARD

Dimensioni già presenti nella metodologia INAIL valutate con due strumenti:

- Lista di controllo
- Questionario strumento indicatore-Management Standards

MODULO CONTESTUALIZZATO

Identificazione e integrazione dei rischi specifici connessi con il Lavoro in modalità agile.

Il punteggio che emerge dagli strumenti aggiuntivi contribuirà a correggere il punteggio standard ottenuto, nell'ottica di una più corretta definizione del rischio

TARGET:

Tutte le organizzazioni che devono ottemperare all'obbligo di valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato secondo i contenuti dell'Accordo quadro 81/08 e s.m.i. e abbiano anche lavoratori impiegati in modalità lavoro agile.



Grazie dell'attenzione!



LAVORO AGILE: prospettive e criticità in Medicina del Lavoro

